

Misura n.5 - I: Investimenti nell'agriturismo e in infrastrutture connesse al turismo rurale, inclusa l'informazione nel settore forestale (art.33, 10°)

Sottomisura n.5 – I A: Investimenti nell'agriturismo

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della sottomisura:*

- | | |
|---|--|
| 1. <u>Titolo della sottomisura:</u> | Investimenti nell'agriturismo |
| 2. <u>Sottoasse:</u> | n. 1 |
| 3. <u>Durata:</u> | 7 anni (2000 – 2006) |
| 4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u> | 6.000.000 EURO |
| 5. <u>Costo totale degli investimenti previsti ob. 2:</u> | 4.200.000 EURO |
| 6. Spese pubbliche totali: | 2.700.000 EURO, pari al 45% dei costi totali |
| 7. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u> | 900.000 EURO, pari al 15% dei costi totali |
| 8. <u>Fondo interessato:</u> | FEOGA-Garanzia |
| 9. <u>Autorità responsabile:</u> | Provincia Autonoma di Bolzano |
| 10. <u>Ufficio responsabile della sottomisura:</u> | Ufficio per l'edilizia rurale |
| 11. <u>Beneficiari ultimi della sottomisura:</u> | Imprenditori agricoli secondo l'articolo n.2135 del C.C. |
| 12. <u>Obiettivi della sottomisura:</u> | Costruzione e risanamento di strutture per l'agriturismo |
| 13. <u>Indicatori fisici della sottomisura:</u> | - numero di beneficiari: 70 |

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

Nel contesto alpino delle zone rurali provinciali sono presenti un gran numero di masi (aziende agricole) sparsi, singolarmente o in piccoli gruppi, circondati dai rispettivi coltivi. Tali aziende agricole costituiscono la proprietà aziendale e la dimora della popolazione rurale di montagna e di fondovalle. La presenza della popolazione rurale rappresenta pertanto una condizione imprescindibile non soltanto per la conservazione dell'ambiente, ma anche per l'economia delle zone rurali e dell'intera Provincia Autonoma di Bolzano.

⇒ *Analisi sintetica del settore:*

Le piccole dimensioni delle aziende agricole, assieme alla mancanza di reali alternative in campo agricolo, alla lontananza dai centri abitati ed alla mancanza o carenza delle infrastrutture di base capaci di garantire quanto meno un dignitoso tenore di vita alle popolazioni rurali di montagna, creando concretamente il rischio dell'esodo della popolazione e dell'abbandono delle zone più marginali della Provincia Autonoma di Bolzano. L'amministrazione provinciale intende limitare in ogni modo tale rischio, intervenendo su più livelli: riconoscendo agli agricoltori l'esistenza di uno svantaggio naturale alla condizione di una normale pratica agricola, riconoscendo la loro funzione ambientale, promuovendo il miglioramento delle strutture aziendali, favorendo la diversificazione delle attività economiche, e promuovendo il miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle popolazioni di montagna.

⇒ *Obiettivi della sottomisura:*

Obiettivo della sottomisura è la diversificazione delle attività nell'azienda. È infatti necessario trattenere le aziende agricole di montagna esistenti creando i presupposti minimi (condizioni di vita accettabili, reddito adeguato) per la loro esistenza. Ridurre il rischio dell'abbandono delle zone rurali montane è infatti fondamentale al fine di evitare un selvaggio, oneroso e irreversibile processo di urbanizzazione dei fondovalle. Al contrario lo sviluppo dell'economia e della struttura socioeconomica provinciale deve fondarsi sull'equilibrio tra zone di fondovalle e di montagna.

⇒ *Descrizione sintetica della sottomisura:*

La presente sottomisura ha una validità di 7 anni: essa prevede il finanziamento di strutture necessarie per percepire un reddito alternativo per quanto riguarda l'agriturismo.

Sottomisura 1: interventi in zone svantaggiate:

Contributo pubblico totale: massimo 50% delle spese ammesse a finanziamento

⇒ *Tipologia degli interventi previsti:*

Gli interventi previsti nel programma, sono investimenti materiali che si riferiscono a:

1. Costruzione, risanamento ed ampliamento delle strutture dedite all'agriturismo.

I contributi possono essere concessi:

- a titolari di aziende agricole iscritti provvisoriamente o definitivamente nell'elenco provinciale degli operatori agrituristici;

- che hanno partecipato a corsi di formazione professionale di una durata minima di 50 ore, specifiche per l'agriturismo. Il contenuto sarà precisato con delibera della giunta provinciale. Il corso può essere frequentato dal proprietario stesso o da familiari che lavorano sull'azienda agricola.

Oggetto di finanziamento sono solo i locali utilizzati per attività agrituristica e non anche quelli ad uso della famiglia del richiedente. Ogni appartamento per vacanze deve essere dotato di adeguati servizi igienico-sanitari. Nel caso di affitto di camere è richiesta una dotazione di almeno un impianto igienico-sanitario ogni due camere.

Locali di uso comune possono essere finanziati solo qualora destinati ad una prevalente utilizzazione da parte delle persone alloggiate.

Le strutture finanziabili per il consumo di prodotti agricoli di propria produzione per ristori di campagna per locali di soggiorno devono essere impianti o beni ammortizzabili. Sono comunque esclusi da finanziamento posate, stoviglie, tende, biancheria, registratori di cassa, apparecchiature per l'elaborazione dati, televisori e simili.

Sottomisura 2: interventi in zone non svantaggiate:

Contributo pubblico totale: massimo 40%;

per gli interventi: vedi sottomisura 1.

Indicazioni per le sottomisure 1 e 2:

Le spese ammesse vengono calcolate in base al prezzario approvato dalla commissione tecnica provinciale annualmente.

- Nel caso di fabbricati soggetti a vincolo di tutela da parte della Sovrintendenza ai Beni Culturali o di rilevante interesse paesaggistico, la spesa ammessa a finanziamento può essere aumentata del 30%.
- Nel caso di opere e lavori eseguiti in situazioni di particolare disagio, dopo il sopralluogo di un tecnico provinciale, è possibile aumentare le spese ammesse a finanziamento fino al 30%, motivandole in detto modo.

I punti a) e b) non sono cumulabili.

⇒ Beneficiari ultimi della sottomisura:

- imprenditori agricoli secondo l'art.2135 del codice civile: "È imprenditore agricolo chi esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla selvicoltura, all'allevamento del bestiame e attività connesse".
- Persone fisiche proprietari od affittuari qualora sussistano le condizioni della legge 203/82, artt. 16 e 17, ovvero mezzadri e coloni congiuntamente con il conduttore concedente, enfiteuti e usufruttuari
- le associazioni di proprietari, usufruttuari ed affittuari conduttori
- le società di persone che conducono direttamente aziende agricole di cui sono proprietarie o di cui abbiano comunque la disponibilità.

⇒ Requisiti per la concessione degli aiuti:

Il sostegno agli investimenti viene concesso ad aziende agricole:

- il cui conduttore possieda conoscenze e competenze professionali adeguate
- presentazione della domanda di contributo prima dell'inizio dei lavori
- spese ammesse a finanziamento minime per le sottomisure 1 e 2: 15 milioni.

⇒ Impatto economico della sottomisura:

La sottomisura consentirà di incrementare il livello qualitativo di vita delle popolazioni delle zone rurali permettendo il mantenimento degli attuali insediamenti umani nelle zone di montagna.

⇒ Impatto ambientale della sottomisura:

L'impatto ambientale prodotto dagli interventi previsti sarà positivo in quanto indirettamente con il mantenimento degli attuali insediamenti umani nelle zone di montagna consentirà anche il mantenimento della gestione e del controllo del territorio montano.

⇒ Percentuale di finanziamento totale prevista (la percentuale si intende sui costi ammessi a finanziamento):

- massimo 50% (sottomisura 1)
- massimo 40% (sottomisura 2)
- Il contributo sarà concesso entro il limite del de minimis.

⇒ *Zona geografica interessata:*

La sottomisura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Procedura amministrativa prevista nella fase di attuazione della sottomisura:*

Vedi misura n.1.

Sottomisura n.5 – I B: Investimenti in infrastrutture connesse al turismo rurale, inclusa l'informazione nel settore forestale

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della sottomisura:*

| | |
|---|---|
| 1. <u>Titolo della sottomisura:</u> | Investimenti in infrastrutture connesse al turismo rurale, inclusa l'informazione nel settore forestale |
| 2. <u>Sottoasse:</u> | 1 |
| 3. <u>Durata:</u> | 7 anni (2000-2006) |
| 4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u> | 5.400.000 EURO |
| 5. <u>Costo totale degli investimenti previsti ob. 2:</u> | 3.780.000 EURO |
| 6. <u>Spese pubbliche totali:</u> | 4.320.000 EURO, pari all'80% dei costi totali |
| 7. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u> | 1.350.000 EURO, pari al 25% dei costi totali |
| 8. <u>Fondo interessato:</u> | FEOGA-Garanzia |
| 9. <u>Autorità responsabile:</u> | Provincia Autonoma di Bolzano |
| 10. <u>Ripartizione responsabile della sottomisura:</u> | Ripartizione foreste |
| 11. <u>Beneficiari ultimi della sottomisura:</u> | ved punto specifico |
| 12. <u>Obiettivi della sottomisura:</u> | ved punto specifico |
| 13. <u>Indicatori fisici della sottomisura:</u> | ved punto specifico |

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

Il bosco nella sua molteplice funzionalità va considerato quale elemento caratterizzante del paesaggio culturale nell'ambiente rurale. Al di là della propria importanza ecologica ed economica il bosco rappresenta un grande valore per il turismo e per la collettività: il paesaggio boschivo montano, col suo grande potenziale ecologico, comporta straordinari effetti sinergici positivi su tutti i settori economici essenziali dell'ambiente rurale.

Con l'aumento della pressione derivante dalle attività di tempo libero e di ricreazione nell'ambiente naturale, crescono anche i fabbisogni e le esigenze della collettività, nonché il relativo aggravio per il bosco. È quindi necessario intraprendere da una parte delle adeguate misure didattiche per agevolare un contatto rispettoso dell'uomo con la natura e dall'altra parte è necessario provvedere a delle efficaci campagne informative e ad attività di pubbliche relazioni sul corretto comportamento nel bosco e nella natura.

Il bosco, oltre il suo valore sociale, è un importante fonte di reddito per i proprietari nell'area rurale e la collettività quindi è assolutamente obbligata a non disattendere i diritti e le esigenze dei proprietari boschivi stessi e di partecipare quindi al mantenimento del bosco ed alla realizzazione delle occorrenti strutture per la funzione sociale.

⇒ *Obiettivi della sottomisura:*

- Misure per il potenziamento dell'effetto ricreativo tramite il mantenimento e la creazione di strutture di accesso al bosco e all'ambiente naturale; in tal modo si cerca di contenere e canalizzare la pressione dell'uomo sul bosco;
- Le conoscenze e la comprensione della gente per la natura e per il bosco devono essere incrementate tramite una larga informazione e con pubbliche relazioni, dando in modo particolare anche la possibilità di fare concreta esperienza con la natura;
- Tramite le attività di informazione devono essere incrementate anche le conoscenze ed il grado di accettazione delle norme regolamentari e dei vincoli restrittivi e deve essere ridotta la conflittualità tra i proprietari boschivi e coloro che praticano dell'attività ricreativa nel bosco.

⇒ *Tipologia degli interventi previsti:*

- Sistemazione, mantenimento e costruzione (anche con evidenziazione di tradizionali metodi di lavoro di alto valore culturale) di sentieri alpini e boschivi, rispettivamente anche mulattiere e sentieri lungo canali irrigui, essendo comunque infrastrutture agricolo/forestali attrattive anche per il turismo, (contributi pubblici fino a 80%);

- realizzazione oppure pianificazione, studio e progettazione di punti d'informazione, di aree di dimostrazione per manifestazioni di educazione, di percorsi didattici e per la salute nel bosco, così come aree ricreative e simili (contributi pubblici fino a 100%);
- Sistemazione e mantenimento di strutture produttive tradizionali a scopo didattico e di rivalutazione storico-culturale nel bosco (contributi pubblici fino a 100%);
- Produzione di materiale informativo ed educativo sul bosco (contributi pubblici fino a 100%);

⇒ *Zona geografica interessata:*

La sottomisura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Beneficiari ultimi della sottomisura:*

proprietari boschivi privati, interessenze e vicinie, enti ecclesiastici, frazioni (amministrazioni separate dei beni di uso civico), comuni e Provincia Autonoma di Bolzano (lavori in economia*).

La Provincia Autonoma di Bolzano esclude comunque finanziamenti per foreste e terreni boschivi stabiliti all'articolo 24 del Reg. (CE) n.1750/99.

⇒ *Indicatori fisici di realizzazione e risultati attesi:*

- Km sentieri: 120
- Numero progetti divulgativi ed informativi: 14

Strumenti e procedure di attuazione:

1 Gestione e controllo della sottomisura:

a) La Ripartizione foreste - *Settore lavori in economia* gestisce la sottomisura in oggetto.

2. Norme che disciplinano l'intervento:

- a) Incentivazioni nel settore forestale in base alla legge prov. n. 23 del 21.ottobre 1996;
- b) Delibera G.P. n. 949 del 17.03.1997.

3. Informazioni sull'intervento finanziario:

- a) Relazione annuale agraria e forestale;
- b) Comunicati stampa;
- c) Opuscoli.

4. Procedimento amministrativo:

* Lavori in economia:

la legge forestale prevede diversi interventi, che possono essere realizzati in economia dalla ripartizione foreste. Secondo il tipo di intervento e l'interesse pubblico inerente la realizzazione dell'opera, i lavori vengono eseguiti a totale carico dell'Amministrazione provinciale oppure con partecipazione finanziaria da parte dei beneficiari dell'intervento.

Se per un intervento in economia è previsto una quota a carico del beneficiario, allora nella relazione tecnica del relativo progetto sono elencate sia la quota finanziaria pubblica, sia quella a carico del beneficiario. Il beneficiario può partecipare alla realizzazione dell'intervento con il versamento della relativa quota finanziaria oppure con prestazioni personali e l'impegno finanziario (sui relativi capitoli di bilancio della ripartizione foreste) riguarda quindi solamente la parte pubblica del finanziamento.

Nella fase di realizzazione di un progetto in economia la Provincia Autonoma di Bolzano prefinanzia la propria quota parte, il cofinanziamento comunitario ed il cofinanziamento dello Stato.

Si precisa che:

1. nei costi di progetto non sono incluse spese, in qualunque forma, legate a compiti istituzionali del servizio forestale;
2. i costi per la realizzazione degli interventi in economia in base ai singoli progetti escludono completamente i "costi di normale gestione" di questi lavori, come tutte le spese del personale forestale, le spese di progettazione, direzione dei lavori, spese per il collaudo ecc.;
3. come costi di lavoro in un progetto in economia, oltre alle spese per gli acquisti di materiale, noleggio di macchinari, possono figurare solo i salari per le ore di lavoro di operai forestali, assunti mediante contratto di diritto privato, per la realizzazione dei lavori.

a) progetti in economia vengono elaborati dagli ispettorati forestali territorialmente competenti;

b) l'ufficio amministrazione forestale verifica la regolarità formale dei progetti;

c) il direttore della Ripartizione foreste rilascia il parere tecnico ed economico nei riguardi dei progetti ai sensi della L.P. Nr. 23 del 19.11.93; per progetti superiori ai 500.000.000 Lire il citato parere tecnico/economico ed

anche il parere sulla valutazione dell'impatto ambientale vengono rilasciati dalla commissione tecnica, integrata con un rappresentante della ripartizione natura e ambiente.

5. Decisione sull'intervento finanziario:

il finanziamento dei progetti in economia avviene con l'impegno sui capitoli di bilancio della Ripartizione foreste mediante decreto dell'assessore provinciale competente.

6. Monitoraggio sul progetto finanziato durante la fase di esecuzione:

- a) la liquidazione delle spese inerenti alla realizzazione dei lavori viene effettuato dal funzionario delegato autorizzato alla relativa apertura di credito;
- b) il monitoraggio finanziario viene effettuato continuamente dal citato funzionario delegato e la direzione dei lavori viene eseguita dal tecnico nominato appositamente.

7. Collaudi e pagamento dei contributi:

tutti i progetti in economia vengono collaudati a termine dei lavori (collaudo finale) da un tecnico incaricato appositamente e dall'assessore provinciale competente.